

Massimo "Mamo" Pozzoli è lo show designer a cui si deve l'ideazione e la progettazione di palco, scenografia, luci e video. Se ci aveva incantato con le atmosfere dell'ultimo tour di Elisa, oggi conferma la sua creatività e la sua sensibilità con questo bellissimo lavoro.

"L'input arriva ovviamente dal percorso musicale dei Subsonica, con i quali lavoro da molto tempo, che li ha riportati verso sonorità più elettroniche. Ho scelto di creare figure luminose macroscopiche, dalle strutture ai contributi video, tutti prodotti ad hoc per questo concerto ed elaborati col media server (insieme al prezioso Alessio Odorini che gestisce il media server Pandora e pilota il video dalla GrandMa). Ho trattato grafiche e schermi come oggetti luminosi, che visualizzano geometrie e mai, assolutamente, come un grande schermo cinematografico. Infatti non c'è mai in questo concerto un video figurativo che rappresenti qualcosa di concreto e riconoscibile; d'altra parte io sono un lighting designer e non

un film-maker, quindi tratto il video LED proprio come sorgenti luminose. Sul discorso video credo che la differenza oggi non stia nei materiali impiegati, ma nell'uso che se ne fa.

"Questi schermi possono essere posizionati ciascuno a tre differenti altezze: da sfalsati si leggono come uno schermo unico, almeno da lontano, e di solito in questa situazione c'è lo stesso contributo per entrambi, con interessanti effetti ottici. Quando sono alla stessa altezza, con gli artisti in mezzo, ad esempio, si crea una sorta di 'tulle elettronico', e chi viene dal teatro sa benissimo come sfruttare al meglio questa situazione".



Il disegno geometrico si compone otticamente dalla sovrapposizione dei due schermi LED, distanti fra loro circa 10 metri.



Subsonica – L'Eclissi Tour

di Giancarlo Messina

Prodotto da Casasonica e distribuito da Indipendente, il nuovo tour dei Subsonica ha registrato un grandissimo successo nei palasport di tutta Italia.

E, finalmente, con un uso creativo degli schermi LED.

Lo show

La scenografia, nel suo insieme totalmente unitario, è perfetta per le atmosfere sonore dei Subsonica, soprattutto quelle dell'ultimo disco. Abbiamo visto contributi video e movimentazioni gestiti con creatività, con risultati a volte sorprendenti

quanto piacevoli e mai ripetitivi. Ultimamente quasi tutti i concerti a cui abbiamo assistito proponevano questa tecnologia, ma spesso in maniera un po' scontata: un'ulteriore conferma che non è il mezzo tecnico che crea, ma le idee che lo fanno loro strumento.

Anche l'aspetto audio non è stato da meno, con un suono potente ma preciso, frutto di un PA ben calibrato e dell'ottimo lavoro di Cipo. Insomma un gran bel tour. Crediamo siano previste delle date estive a cui vi consigliamo vivamente di andare a dare un'occhiata.



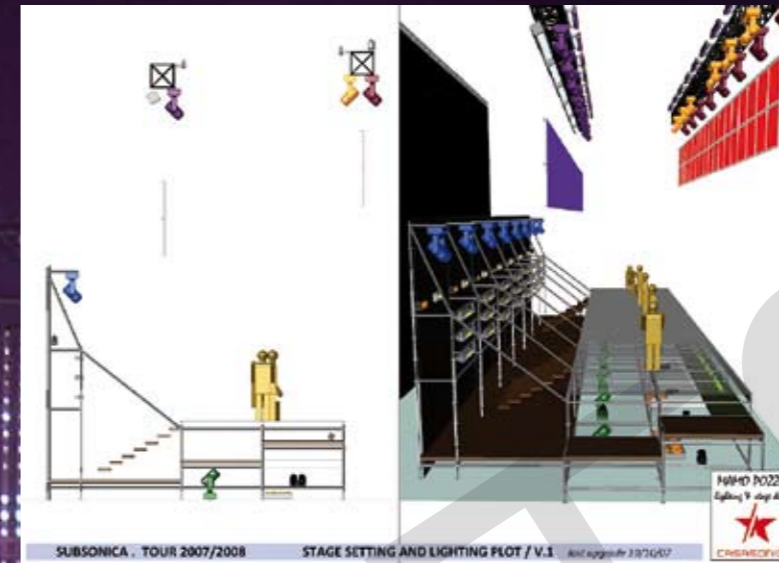
Il fonico di palco Michele "Sem" Cigna: "Certo la posizione è insolita, perché la mia console è posta dietro gli artisti. Da questa posizione si avverte in maniera evidente l'allineamento dei sub che suonano indietro, tanto che il mix lo devo fare in cuffia. Sembriamo una squadra di pallavolo, con il cantante che ci fa i segni dietro la schiena con la mano!"

"Uso praticamente per intero un mixer Midas H3000 con cui gestisco gli IEM ed i nuovi monitor LE2100 di Martin Audio, installati sotto il palco: questa posizione crea qualche problema, soprattutto perché manca l'accoppiamento del monitor col pavimento, così, soprattutto sulle basse, il suono si perde, cioè proprio la gamma di frequenza più utile per chi è in IEM. Inoltre la griglia

fa un po' da pettine con qualche problema di fase. Per fortuna questo monitor spinge moltissimo sulle basse e riusciamo comunque a soddisfare pienamente i musicisti".

Mirco Veronesi è il direttore di produzione per Casasonica: "Luci e video sono forniti da Musical box, mentre per l'audio, al nostro storico fornitore Talu, si è affiancato Fumasoli Service, proprio perché volevamo in tour il sistema Martin Audio di fascia più alta. Ad Electraservice è stato affidato il ferro del palco, mentre Barboni si occupa dei trasporti.

"Non è stato facile realizzare le idee di Mamo, ci sono voluti 9 mesi di pre-produzione, un vero e proprio parto! I musicisti sono stati fantastici ad adeguarsi alle peculiarità di questa scenografia, perché suonare tutti in linea a diversi metri di distanza non è facile. Si tratta comunque di una struttura piuttosto facile da gestire, infatti riusciamo anche a fare dei back to back senza troppi problemi. Voglio sottolineare che questo show, nonostante si tratti di una produzione vera, con sleeperbus, 45 persone al seguito, lunga ben 24 date, ha un biglietto di soli 20 euro, una scelta importante che permette di assistere al concerto a tutti quelli che ne hanno voglia".



La parte più interessante di questa produzione è costituita dal palco, veramente originale ed efficace. Si tratta di una semplice pedana rettangolare, che ricorda un po' i palchi dei Kraftwerk o dei Devo), con i musicisti disposti in linea, proprio a sottolineare l'intenzione sperimentale del gruppo. È una striscia, una pedana profonda solo 4 metri e larga 20, con il pavimento formato da griglie. Il ridotto spazio vitale è lasciato ai musicisti, mentre tutte le apparecchiature sono sotto o dietro di loro. Formano la scenografia tre grossi blocchi di strutture: due americane motorizzate poste esattamente 4 metri davanti e 4 metri dietro al palco, mentre un backwall dista 7 metri dal fronte palco. Le americane sostengono schermi di graphic LED G-Lec Phantom 60, cablati in fibra ottica, in una configurazione rettangolare corrispondente al palco (20 metri x 2). Il main truss sostiene 1,8 tonnellate, 500 chili per le sole movimentazioni.



Nella stretta galleria sottostante al palco sono posizionati i monitor e gli amplificatori dei musicisti, ma anche proiettori per illuminare dal basso gli artisti: par, par-led, acl e motorizzati. Le griglie del palco filtrano in qualche modo audio e luce, quindi è importante studiarne perfettamente il posizionamento. Ma tutto ciò che normalmente è sul palco adesso è magicamente scomparso...

Matteo Chichiarelli si occupa della parte tecnica della produzione e della logistica: "Abbiamo tutto al seguito, compresi i generatori, perché ci occorrono 250 ampere per le luci e 150 ampere per l'audio, e non tutte le location ne dispongono; usiamo un bilico per il palco ed un altro per le luci, oltre ad una motrice per catering, produzione riggeraggio e backline.
"Le richieste al local promoter sono minime, solo facchini ed arrampicatori dove serve. Voglio sottolineare l'importanza strategica dello sleeper-bus: non offre un vantaggio economico, perché più o meno si spende come andare in albergo, ma consente un lavoro più rilassato e sicuro: non ci si può mettere alla guida alle tre di notte dopo aver smontato! Inoltre risulta prezioso anche nel pomeriggio, perché dà la possibilità di riposare in maniera decente a chi ha dormito poche ore durante la notte e la mattina".



[Materiale luci] Subsonica – L'Eclissi Tour 2007/2008

Materiale Luci

Strutture

- 16 A.T.C. SB62P-4 truss 2400 mm
- 8 Supporti con Aliscaff e golfaro ortogonale
- 8 Lite Ladder Beam LAB 3000 truss
- 9 Quinto pannello nero oscurante 3 x 12 m
- 4 A.T.C. SBZ-AH29 per SB29 – 250 kg
- 2 A.T.C. SB35P-4 truss con attacco spigolo da 3 m
- 2 Supporti con Aliscaff e golfaro ortogonale
- 10 Chain Master VBG 8 1000 kg
- 1 Avolites motor controller da 6 ch
- 4 CM Prostar 250 kg

Luci

- 13 Clay Paky Alpha Spot HPE 575
- 6 Vari*Lite VL1000 TS ERS
- 16 Martin MAC 2000 Wash
- 12 Pixel RANGE PixelPar 90
- 21 Pixel RANGE PixelLine 1044
- 18 Pixel RANGE PixelLine 110
- 12 Martin Atomic 3000 DMX strobo
- 6 Thomas Batten PAR56 9 lite
- 10 Thomas Spot Bank PAR64 4 lite
- 12 Thomas Batten PAR16 10 lite
- 24 Thomas Spot Bank PAR36 2 lite
- 10 ETC Source Four PARnel da 750 W
- 2 Swefog Live macchina fumo T26 DMX
- 2 Reel EFX hazer DF-50
- 4 Reel EFX RE Fan II turbo
- 2 Jem AF-2 ventilatore DMX

Controllo luci

- 1 MA Lighting GrandMA Full
- 2 Nivoflex Professional 25
- 4 Avolites DMX splitter 1 in / 8 out
- 1 Technical Projects rack master station + 4 stazioni + blazon
- 1 Indu-Electric 400 A Powerlock power box
- 2 Avolites ART 2000 T4 – 24 x 16 A dimmer / 24 x 16 A power
- 1 Avolites ART 2000 T2 – 12 x 32 A dimmer

Strutture G-LEC

- 12 Lite Ladder Beam LAB 3000 truss nera
- 8 A.T.C. SBZ-AH29 rigging point for SB29 – 250 kg
- 8 CM Prostar 250 kg
- 1 Avolites motor controller da 8 ch

G-LEC

- 72 G-LEC Phantom 60
- 3 G-LEC S-Drive Black Box
- 6 G-LEC Power Supply Units
- 1 Indu-Electric power box – in 63 A 5 p / out 2 x Soca 12 x 16 A 3p

Controllo G-LEC:

- 1 MA Lighting GrandMA
- 1 Pandoras Box Mediaserver – Green Version



Il "tulle elettronico" arricchito dal compatto ma efficace Martin RGB Laser.

Marco "Cipo" Calliari, fonico storico nei live dei Subsonica: "Siamo molto soddisfatti di questo PA, versatile e molto adatto alle nostre sonorità, per altro veramente ben gestito da Paolo "Red" Talami, PA man che tara l'impianto in maniera sempre impeccabile.
"Ho scelto una grossa console analogica perché non ho esigenze di automazioni particolari ed ancora mi sento molto legato a questo genere di sonorità. Uso anche due compressori valvolari sulle voci.
"Il concerto prevede dei piccoli contributi audio, ma per quello che mi

riguarda potrebbero anche non esserci: i musicisti infatti suonano già con quel sound potente, che direi 'elettronico dal groove umano'; a me non resta che fare ascoltare al pubblico proprio la musica suonata sul palco, devo inventarmi veramente poco. Samuel gestisce la propria voce con un doppio microfono: uno è splittato su due canali, uno pulito ed uno distorto con un distressor ed equalizzato in modo radiofonico; il secondo microfono passa da una pedaliera gestita sempre da lui.

"Del Cadac ho scoperto la personalità: il master tiene perfettamente la somma dei canali e gli dà un bel corpo: io tiro sempre un po' i pre del banco, così a volte, quando vado a sommare, ho sempre il buffer del master un po' carico; questo del Cadac invece risponde benissimo, si sente ogni più piccolo movimento. È meno grasso di un XL4 ma non trasparente come altri banchi: mi piace il suono della corrente che corre sulle piste... forse è per questo che non amo il digitale".





[Personale e materiale audio] Subsonica – L'Eclissi Tour 2007/2008

Aziende e personale in tour

Produzione Casasonica
 Management
 Manager Alessandro Chiapello
 Direttore di Produzione Mirco Veronesi
 Assistente di Produzione Katia Ponchio
 Responsabile Tecnico Matteo Chichiarelli
 Show Designer e Operatore Luci Mamo Pozzoli
 Personal Band Ivan Liuzzo

Audio Big Talu Music Service
 di Guido Costamagna
 Fumasoli Service
 di Renato Fumasoli
 Marco "Cipo" Calliari

FoH Engineer
 Stage Manager e Monitor Engineer
 System Engineer
 Backliners Michele "Sem" Cigna
 Paolo "Red" Talamì
 Antonio Lionetti
 Fabrizio Chiapello
 Rudy Di Monte
 Raffaele Manera
 Enrico Fumasoli
 Erik Noro

PA setup
 Enrico Fumasoli
 Erik Noro

Monitor setup
 Walter Giraudò
 René Cuignon
 Michele Martinelli
 Davide Schierano
 Florin Bonduc

Luci & Video Musical Box Rent
 di Michele Arduini

Resp. Tecnico e op. Media Server
 Tecnico G-Lec
 Dimmerista
 Tecnici Luci Alessio Dorini
 Marcello Marcelli
 Ivan Russo
 Jordan Babev
 Rossano Zambardino
 Giorgio Di Virgilio

Autisti Vidoje Raonic
 Massimo Montagnoli
 Luca Ceschi

Palco e Generatori Electra Service
 di Roberto Buttarelli
 Francesco Rompato
 Pierluigi Capozzoli
 Marius Baciù
 Cornel Negoita
 Mihai Longu
 Salvatore Scicli
 Enrico Vecchi
 Pietro Masetti
 Marco Giampietri
 Stefano Panni
 Nicola Odorizio

Catering Mediterraneo
 di Osvaldo Di Gennaro
 Pietro Vaccaro
 Alessandro Grollini
 Alessandro Giansanti
 Cinzia Tucciarelli

Trasporti e Sleeping Bus Gianni Barboni

Merchandising Mosquito

Booking Indipendente Eventi e
 Produzioni di Corrado e Sandro

Rizzotto
 Accountant Ado Scaini
 Assistente Jessica Guastella

Materiale Audio

PA
 48 Martin Audio W8L Longbow
 24 Martin Audio W8LM
 24 Martin Audio WS218X
 8 Martin Audio W8S
 8 Martin Audio W1
 48 Lab.gruppen FP 6300
 20 Lab.gruppen 2002
 12 xta DP 224
 2 xta DP 448
 2 xta DP 226

FoH

1 console Cadac R-Type 54 ch
 1 Empirical Labs Distressor
 3 dual gate Drawmer DS201
 5 dual comp xta C2
 8 comp dbx 160
 2 comp Summit Audio TLA100
 1 Lexicon PCM 70
 2 Yamaha SPX 2000
 1 t.c. electronic 2290
 1 t.c. electronic M-One
 1 Eventide H 3000
 1 Reco TX
 1 Cisco Aironet 1200 access point

Monitor

1 console Midas H 3000
 3 dual comp xta C2
 6 eq xta GQ 600
 5 dyn/eq/delay processor xta SIDD
 1 stereo dyn. eq xta D2
 8 splitter 8 ch xta DS 800
 2 xta DP 448
 2 xta DP 224
 1 comp Summit Audio DCL 200
 1 comp Summit Audio TLA 100
 2 comp dbx 160
 4 iem Shure PSM 700
 6 iem Shure PSM 600
 1 Yamaha SPX 990
 1 Yamaha SPX 2000
 1 Lexicon PCM 70
 4 wedge monitor Martin Audio LE12J
 12 wedge mon. Martin Audio LE2100
 6 amp. Lab.gruppen FP 10000
 6 amp. Lab.gruppen 1600



Sicurezza. Affidabilità.

TRABES

Via F.lli Lumière, 15
 47100 Villa Selva - Forlì - Italy
 Tel. +39 0543 783511
 Fax +39 0543 783550
 www.trabes.it - info@trabes.it

**Pianeta Trabes:
 non sarà la luna ma
 vale la pena visitarlo!**

APIAS
 Made in Italy